



ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO PER LA DISTRIBUZIONE DI RISORSE URGENTI DI SOLIDARIETA', A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA

Viste:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29/03/2020
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 19/03/2021

tutti i cittadini che pensano di avere titolo in base a quanto disposto dall'art. 2 co. 6 dell'ordinanza, che dispone:

“L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.”

A decorrere dalla pubblicazione del presente avviso e fino al 30/04/2021 potranno presentare apposita istanza, con autocertificazione / dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla loro condizione economica e sociale secondo le seguenti modalità:

- l'istanza andrà presentata esclusivamente con il modello allegato scaricabile dal sito istituzionale www.misano.org – sezione **avvisi** (il modulo cartaceo è disponibile anche presso gli uffici comunali);
- l'istanza andrà compilata in tutti i campi, firmata, scansionata **esclusivamente in formato PDF** e inviata via mail al indirizzo: protocollo@comune.misano-adriatico.rn.it con allegata la scansione **in formato PDF** della documentazione richiesta e di un documento di identità del dichiarante; *chi non fosse in grado di inviare l'istanza via e-mail può consegnarla a mano;*
- ogni famiglia potrà presentare una sola istanza;
- **per poter accedere al bando occorre che i nuclei famigliari con ISEE ordinario inferiore ad € 18.000,00 abbiano subito una perdita o la diminuzione rilevante (superiore al 30%) del reddito familiare causata dell'emergenza COVID-19.** La perdita o la diminuzione rilevante del reddito familiare deve essere dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti motivazioni:
 - cessazione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro subordinato o atipico (ad esclusione delle risoluzioni consensuale o di quelle avvenute per raggiunti limiti di età);
 - cassa integrazione, sospensione o consistente riduzione dell'orario di lavoro per almeno 30 gg.;
 - cessazione, sospensione o riduzione di attività libero professionale o di impresa registrata;
 - malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare (anche dovute a cause diverse dal Covid19).

Eventuali ulteriori o diverse motivazioni devono comunque essere chiaramente riconducibili all'emergenza COVID-19.

La riduzione del reddito familiare dell'anno 2020 deve essere superiore al 30% del reddito familiare dell'anno 2019.

(esempio: per un Reddito Familiare 2019 (vedi quadro ISEE “Somma dei redditi dei componenti del nucleo”) pari ad € 24.000 la riduzione deve essere maggiore di € 24.000x0,30 ovvero €7.200 quindi il Reddito Familiare 2020 (somma dei C.U.) per accedere al beneficio dovrà essere inferiore ad € 16.800 (€24.000 – €7.200)

Il reddito familiare 2020 di cui sopra deve essere calcolato considerando:

- l'importo desunto dalla somma delle buste paga o dalla CU (Certificazione Unica);
- il fatturato complessivo

La riduzione del reddito dovuta al Covid-19 deve essere debitamente documentata e obbligatoriamente allegata.

- **Per l'accesso al contributo è necessario che il nucleo familiare anagrafico non possieda liquidità ovvero giacenze bancarie/postali** (conti/correnti, conti/titoli, fondi, assicurazioni, ecc.) alla data del **31.12.2020** superiori ad € 5.000 per i nuclei con 1 solo componente, superiori ad € 8.500 per i nuclei composti da 2/3 componenti e superiori ad € 13.000 per i nuclei composti da 4 o più componenti;
- le istanze verranno ordinate in relazione alla percentuale di diminuzione del reddito
- avranno la priorità i nuclei familiari che NON percepiscono benefici economici erogati dalla Pubblica Amministrazione (Reddito di cittadinanza, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, Cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello statale/regionale/comunale);
- gli ammessi saranno avvisati, successivamente alla data di scadenza del presente bando, via mail, messaggistica telefonica o telefonicamente per il ritiro del buono, su cui saranno riportate tutte le indicazioni di utilizzo.

Questa amministrazione rilascerà, ad ogni famiglia che ne ha titolo, buoni spesa, fino a quando le somme trasferite saranno disponibili, secondo questa tabella:

- 4 buoni da € 30,00 (tot. € 120,00), per persone sole
- 4 buoni da € 45,00 (tot. € 180,00), per famiglie fino a 2 componenti
- 4 buoni da € 65,00 (tot. € 260,00), per famiglie fino a 3 componenti
- 4 buoni da € 85,00 (tot. € 340,00), per famiglie fino a 4 componenti
- 4 buoni da € 105,00 (tot. € 420,00), per famiglie di 5 e oltre componenti

Nel caso in cui le risorse necessarie non siano sufficienti per soddisfare tutte le richieste, alle famiglie che hanno già ricevuto i buoni nell'anno 2021 verranno consegnati 2 buoni al posto di 4.

Le famiglie potranno spendere questi buoni solo per l'acquisto di prodotti alimenti quali: latte, pasta, zucchero, carne, pane, uova, pesce, olio, frutta, verdura, scatolame, surgelati, alimenti per la prima infanzia, ecc., con esclusione di bibite, alcolici e prodotti di alta gastronomia; prodotti di prima necessità per l'igiene personale quali: sapone, dentifricio, pannolini per bambini, assorbenti, carta igienica, ecc.; prodotti di prima necessità per la pulizia della casa quali: detersivi, ecc.; presso gli esercizi commerciali che hanno aderito alla richiesta dei servizi sociali comunali (qualcuno effettua uno sconto ulteriore sul valore nominale della merce).

L'indirizzo degli esercizi commerciali convenzionati e dei relativi sconti sarà indicato sul buono stesso, dopo che sarà stata formalizzata la disponibilità degli esercizi commerciali stessi;

Il cittadino titolare del buono spesa, debitamente firmato in originale dal responsabile di settore e con apposito timbro anticontraffazione, si presenterà alla cassa dell'esercizio commerciale;

Il buono spesa concorrerà al pagamento del conto fino al suo ammontare (se ad esempio vale € 65,00 concorrerà alla spesa per detta cifra) e potrà essere utilizzato esclusivamente i prodotti sopra indicati.

L'eventuale integrazione del prezzo, potrà essere solo in aumento mediante contante a cura del cliente, non sono ammessi "resti" in denaro sul buono.

ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI:

da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, martedì e giovedì dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

Per informazioni contare l'ufficio servizi sociali ai recapiti presente sul sito www.misano.org

E' PREFERIBILE UTILIZZARE IL CANALE TELEMATICO AL FINE DI RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO.

19 Marzo 2021

Il Sindaco

Dott. Fabrizio Piccioni